

Paola

Aspiranti
vigilantes
presentano
denuncia

PAOLA

Circa 90 persone hanno presentato ieri formale denuncia riguardo a una presunta truffa a loro carico. La stessa sarebbe stata perpetrata per il rilascio di attestati di guardia giurata. Il sogno nel cassetto di ognuno di loro era di diventare vigilantes. E forse tale, almeno per ora, rimarrà.

La dettagliata querela è stata presentata ieri in tarda mattinata al commissariato di Polizia di Stato di Paola. Ai corsisti sarebbero stata fatta versare una somma di 375 euro - da una procacciatrice d'affari che sarebbe a sua volta, secondo quanto riferito, stata gabbata - per due giorni di lezioni. Sarà in ogni caso tutto da chiarire nel corso dell'indagine che scaturirà. Ai corsisti - che reclamano la restituzione dei soldi - sarebbe stato anche rilasciato un attestato di frequenza. Per tale motivo si sono recati lunedì sera nel piazzale dei carabinieri della Compagnia di Paola - non sporgendo in ogni caso alcuna denuncia - e poi ieri mattina nei pressi del Santuario al fine di attendere la fantomatica procacciatrice d'affari per la restituzione delle somme versate. Quindi si sono recati, accompagnati dall'avvocato Francesca Storino, negli uffici del commissariato.

Si tratterebbe di un classico "pacco" rifilato dopo le giornate del corso che si è tenuto, l'8 e 9 febbraio, presso un hotel di Rende con tanto di logo esposto per trarre evidentemente in inganno il drappello di aspiranti vigilantes. Gli inquirenti nell'indagine sul caso dovranno adesso chiarire la posizione degli organizzatori del corso e che ruolo negli effetti avrebbero giocato.
(f.m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovani in cerca di lavoro | corsisti vicino al Santuario di San Francesco